



**ITALIA
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

FOTOVOLTAICO E AGRICOLTURA: UNA SINERGIA DA COLTIVARE?

Emiliano Pizzini – Vice Presidente Italia Solare

Chi siamo

ITALIA SOLARE è un'associazione di promozione sociale che sostiene la difesa dell'ambiente e della salute umana supportando modalità **intelligenti e sostenibili** di **produzione, stoccaggio, gestione e distribuzione dell'energia** attraverso la generazione distribuita da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico.

Promuove la loro integrazione con le smart grid, la mobilità elettrica e con le tecnologie per l'efficienza energetica per l'incremento delle prestazioni energetiche degli edifici.



Siamo l'unica associazione in Italia dedicata esclusivamente al fotovoltaico.

Associazione ITALIA SOLARE

Data & facts



SOCI

Gestori e proprietari di
impianti FV, operatori del
settore

15mila occupati



**FATTURATO
OCCUPAZIONE**

Dei Soci Operatori di
ITALIA SOLARE nel 2020



PARTECIPANTI

Ai nostri eventi digitali
nel 2020

PNIEC e obiettivi Fotovoltaico

Dati a confronto

Descrizione	PNIEC	Stima Italia Solare	Variazione
Target Rinnovabili Elettriche	55,4%	59%	3,6%
Target Fotovoltaico (TWh)	74,5	79-82	7-10%
Target Fotovoltaico (MWp)	50.880 (1)	73.000 (2)	+44%
Incremento FV 2019-2020	31.000	53.400	+72,5%

(1) Valore ottenuto considerando una **Producibilità Media di 1.464 heq (non in linea con i dati storici) e non considerando il degrado dei moduli fotovoltaici**

(2) Valore ottenuto considerando una **Producibilità Media di 1.250 heq (in linea con i dati storici) e considerando il degrado dei moduli fotovoltaici**

Veneto: n.1 per deficit energetico in Italia

Ecco perché gli impianti si devono fare (anche) in Veneto

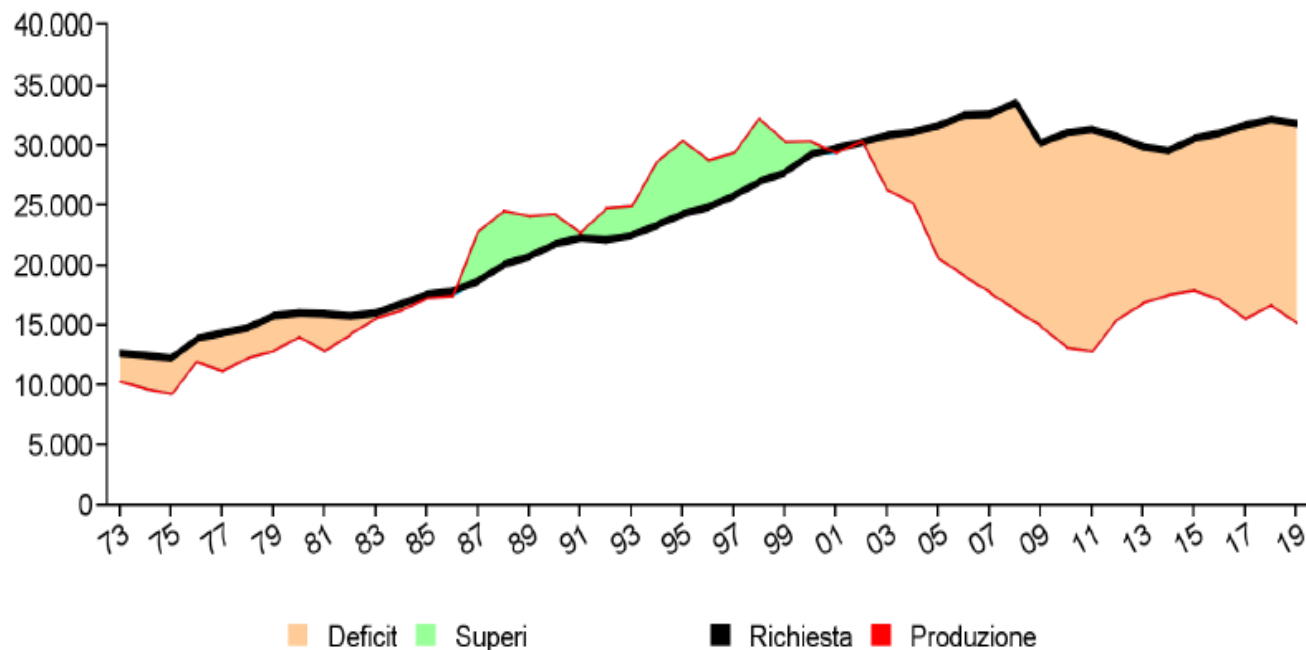
1. L'Italia deve raggiungere gli obiettivi fissati a livello europeo
2. Fotovoltaico deve privilegiare superficie coperte ma è necessario anche su terreni, che non devono essere esclusi
3. Inoltre la Direttiva Europea promuove la produzione di prossimità, il **Veneto è in forte deficit**
4. Serve una semplificazione delle procedure autorizzative per permettere di realizzare velocemente gli impianti in zone già approvate

Energia richiesta

Energia richiesta in Veneto	GWh	31.885,3
Deficit (-) Superi (+) della produzione rispetto alla richiesta	GWh	-16.679,8 (-52,3%)

Deficit 1973 = -2.374,0

Deficit 2019 = -16.679,8



Consumi: complessivi 30.864,3 GWh; per abitante 6.327 kWh

Installazione Fotovoltaico in Veneto

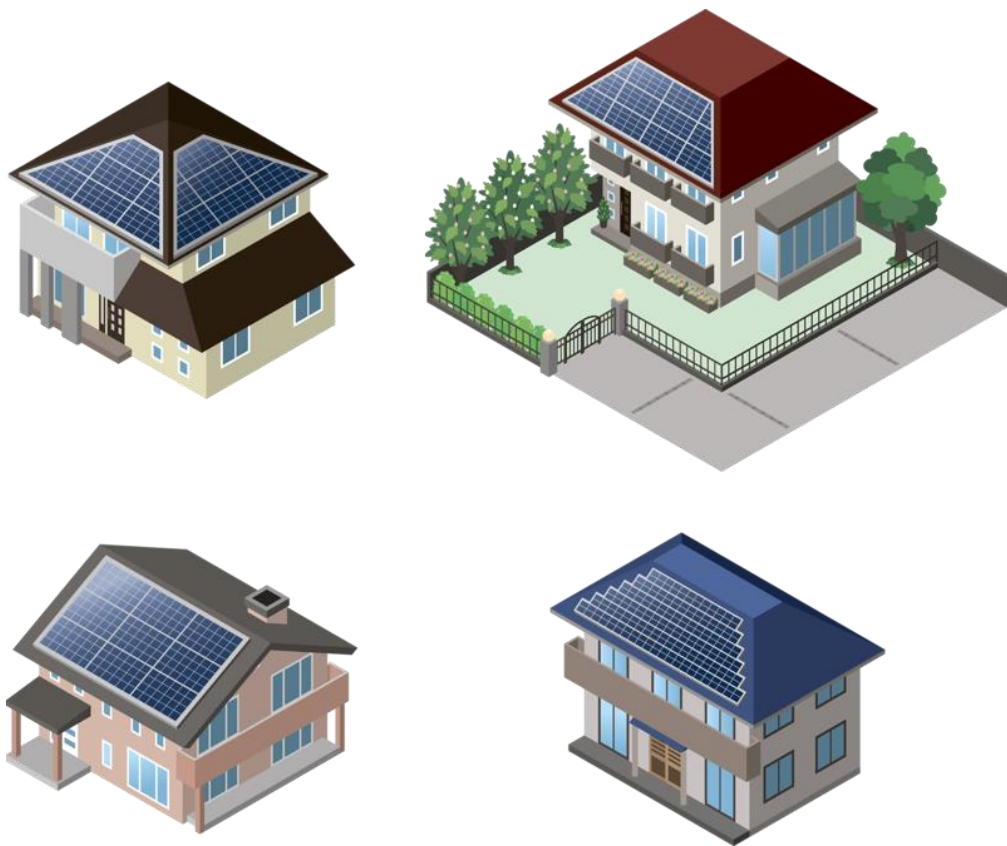
Dati a confronto (MW)

regione	2.012	2.013	2.014	2.015	2.016	2.017	2.018	2.019	2.030
Abruzzo	618	668	693	700	716	723	732	742	1.855
Basilicata	341	356	360	361	363	366	364	371	927
Calabria	392	460	474	484	503	514	525	536	1.340
Campania	588	687	711	732	759	784	805	833	2.082
Emilia-Romagna	1.633	1.802	1.859	1.898	1.943	1.983	2.031	2.100	5.247
Friuli Venezia Giulia	411	477	498	505	511	521	532	545	1.362
Lazio	1.094	1.171	1.203	1.223	1.237	1.325	1.353	1.385	3.461
Liguria	75	83	91	96	100	103	108	113	282
Lombardia	1.833	1.992	2.066	2.109	2.169	2.227	2.303	2.399	5.994
Marche	988	1.027	1.044	1.051	1.062	1.071	1.081	1.100	2.750
Molise	158	165	167	168	175	176	174	176	439
Piemonte	1.382	1.460	1.505	1.522	1.546	1.572	1.605	1.643	4.104
Puglia	2.489	2.555	2.585	2.600	2.615	2.632	2.652	2.826	7.062
Sardegna	595	696	716	726	741	749	787	873	2.180
Sicilia	1.137	1.242	1.283	1.309	1.351	1.377	1.400	1.433	3.580
Toscana	651	705	740	758	774	791	812	838	2.094
Trentino-Alto Adige	374	392	406	413	415	421	429	443	1.106
Umbria	419	448	457	462	466	471	479	489	1.221
Valle d'Aosta	18	20	21	22	22	23	24	25	62
Veneto	1.492	1.648	1.715	1.754	1.802	1.853	1.913	1.996	4.987
Totale complessivo	16.688	18.054	18.594	18.892	19.269	19.682	20.108	20.865	73.000

% veneto	8,94%	9,13%	9,22%	9,28%	9,35%	9,41%	9,51%	9,56%
----------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Dove installare la nuova potenza fv?

Impianti su coperture e a terreno



Certamente la **prima opzione è realizzare impianti sui tetti,**

- Residenziali,
- industriali,
- Parcheggi,
- anche attraverso le comunità energetiche

Ma questi non sono sufficienti, a causa delle tante difficoltà che si incontrano quando si opera sugli edifici (tenuta statica, problemi di natura legale, ...). Stimiamo che sarà possibile realizzare sui tetti solo il 30% circa della nuova potenza fotovoltaici.

Impianti a terra?

Si possono e si devono fare

In Italia servono nuove installazioni anche su terreni

- Impianti su **siti contaminati**
- Impianti su **terreni agricoli, marginali in primis**
- **Agro-fotovoltaico**



5 FALSI MITI DA SFATARE SUL FOTOVOLTAICO



Assistiamo oggi a frequenti articoli e servizi televisivi di disinformazione sul fotovoltaico sui quali è necessario fare chiarezza per evitare di avere una percezione distorta dell'energia solare. I falsi miti sono un ostacolo alla lotta ai cambiamenti climatici.

Impianti a terra

Errori da non commettere

“Gli impianti fotovoltaici occupano troppo spazio e rubano terreni all'agricoltura”

FALSO

VERO La risposta è nei dati: per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030 sono necessari 43 Gigawatt (GW) di nuove installazioni fotovoltaiche. La nova potenza richiede circa 56 mila ettari di superficie, di questa il 30% potrebbe andare sui tetti, pertanto la superficie agricola necessaria è di circa 39 mila ettari equivalente a:

- un terzo della superficie agricola che si perde ogni anno
- 0,9% della superficie agricola persa totale
- 0,24% della superficie agricola totale.

Lo spazio non è un problema!

Inoltre, tra le file di moduli fotovoltaici è possibile mantenere l'attività agricola. L'agro-fotovoltaico rappresenta quindi un'ottima opportunità perché consente agli agricoltori di continuare a coltivare la terra beneficiando del ricavo economico aggiuntivo proveniente dal fotovoltaico.

“Dietro agli incendi c'è il business del fotovoltaico”

FALSO

VERO I terreni percorsi dagli incendi sono esclusi da ogni possibile utilizzo per i successivi 15 anni dall'incendio (legge nazionale 353/2000, art. 10). Da perseguire sono i criminali che causano incendi e non il fotovoltaico, che anzi viene solo danneggiato da simili disastri.

“Il fotovoltaico rappresenta un pericolo per il paesaggio e compromette la biodiversità”

FALSO

VERO Sulle aree di pregio paesaggistico o naturalistico, protette da vincoli, non è possibile installare pannelli a terra. Dove si installano impianti fotovoltaici non sono consentiti diserbanti e sostanze chimiche. Oggi gran parte dei terreni agricoli italiani sono devastati da usi eccessivi di pesticidi che distruggono la biodiversità. L'agro-fotovoltaico rappresenta un'opportunità unica per far convivere produzione di energia pulita e agricoltura sostenibile proprio nel rispetto della biodiversità.

“Il fotovoltaico è una fonte inaffidabile perché non programmabile e non prevedibile”

FALSO

VERO L'altissima precisione raggiunta dalle previsioni meteo, insieme ai dati storici disponibili sulle produzioni degli impianti fotovoltaici, consente di prevedere la produzione solare che può essere programmata anche grazie ai sempre più economici e performanti sistemi di accumulo.

“I pannelli fotovoltaici non riducono le emissioni di CO₂ perché per produrli si consuma energia da carbone”

FALSO

VERO L'energia necessaria per produrre un modulo fotovoltaico viene compensata dallo stesso modulo in meno di un anno di funzionamento, dopodiché il modulo fotovoltaico comincia a produrre energia pulita al 100%. Va da sé che è auspicabile che l'energia usata per produrre i moduli sia sempre meno inquinante, ma vale per tutti i prodotti.

Necessità e Opportunità derivanti dalle Rinnovabili

Alcune note

- ◆ **Dobbiamo raggiungere 50GW al 2030** e secondo RSE (non Italia Solare) un installato tra **210 e 270 GW nel 2050**
- ◆ **Ci sono risorse allocate a livello nazionale da sfruttare**, PNRR per 2,5Mld tra Agrosolare e AgroFV / Decreto FER1 con svariati miliardi non allocati / imprenditori e proprietari di terreni che vogliono dare un contributo positivo all'ambiente e far crescere le proprie aziende
- ◆ **Ci sono imprese anche e soprattutto venete che soffrono caro energia (industrie pesanti, freddo, etc.)**, il FV su terreno agricolo può dare energia a 50€/MWh senza problemi. In Spagna allocati 3GW al prezzo medio di 30€/MWh. Possiamo dare competitività al settore industriale e commerciale e abbattere i costi delle bollette
- ◆ **Il Veneto è da sempre una regione leader nella tecnologia innovativa e nelle rinnovabili, ci sono posti di lavoro e opportunità che si genereranno**, tra il 2007 ed il 2010 la nostra area era il sito principale dove si faceva rinnovabile con un numero di addetti elevatissimo. Ancora oggi il Veneto si dimostra molto reattivo, nel superbonus le nostre provincie sono prime negli interventi fatti! Ma stiamo perdendo opportunità. Ci saranno altre regioni che sfrutteranno le chance e che si stanno già attrezzando.

Necessità e Opportunità derivanti dalle Rinnovabili

Alcune note

- ◆ **Dal 1990 ad oggi si è perduto quasi il 20% di superficie agricola utilizzata (Sau) per una media di circa 126 mila ettari annui fra il 2010 e il 2016.** La perdita di Sau è stata determinata soprattutto alla cessata coltivazione delle terre meno produttive, molte delle quali sono state occupate da boschi e aree dismesse oltre che dall'espansione delle aree urbanizzate. **Il Veneto ha perso 30 mila ettari a fronte di un utilizzo per il fotovoltaico di 700 ettari dei quali molti su aree industriali.**
- ◆ **L'agricoltura contribuisce per il 10% alla produzione dei gas serra,** occorre che ognuno faccia la sua parte per il raggiungimento dei nostri obiettivi di salvaguardia del pianeta.
- ◆ **Il cambiamento climatico è il principale pericolo per l'agricoltura ed il paesaggio,** questo è quello che dobbiamo combattere perché tra 20 / 30 anni avremo una situazione molto diversa se non agiamo oggi.
- ◆ **Il fotovoltaico non impermeabilizza il suolo,** utilizzando infissione nel terreno delle strutture non si danneggia il suolo e non usa pesticidi o altre sostanze dannose per il terreno.
- ◆ **Gli iter autorizzativi già normano in maniera più che abbondante le procedure e le aree dove non si può e non si deve fare fotovoltaico (aree protette, rete 2000, agricoltura di pregio, etc.),** non è necessario e nemmeno richiesto posizionare il fotovoltaico ovunque. Richiede solo una politica attiva e chiara.

Aspettative a livello istituzionale

Riassumendo

- ❑ Produrre da fonti rinnovabili è necessario per il nostro pianeta,
- ❑ Il fotovoltaico è la tecnologia indicata quale principale da sfruttare
- ❑ I tetti non bastano, dobbiamo produrre a terra
- ❑ Ci sono ingenti risorse disponibili pubbliche e private
- ❑ Ci sono imprenditori agricoli e industriali che vogliono sviluppare idee e investimenti
- ❑ È un mercato conosciuto e considerato il mercato del futuro (con la digitalizzazione), futuro significa soddisfazione e qualità della vita per i nostri giovani
- ❑ Le nostre aziende soffrono il caro energia e avere un sostegno sarebbe fondamentale
- ❑ Ci sono tanti terreni che vengono persi ogni anno



le norme attualmente in discussione devono rispettare il volere dei cittadini nel complesso

Il testo proposto ha coinvolto le parti interessate coinvolte nel processo

le decisioni di oggi devono essere le migliori per il bene delle future generazioni

Proposte

Per uno sviluppo sostenibile del fotovoltaico

- ◆ **Sedersi ad un tavolo comune** ove individuare le soluzioni idonee per affrontare una tematica complessa
- ◆ **Mantenere le norme attuali** sulle aree vincolate emesse solo 2013
- ◆ **Immediatamente definire che il FV si può installare con procedure semplificate** in cave e discariche, parcheggi aree industriali, terreni dismessi da un certo numero di anni. Una volta pubblicata a livello nazionale le aree idonee procedere ad aggiornare successivamente tale elenco
- ◆ **Evitare norme incostituzionali:** Mettere limiti generici al tipo di installazione (solo agrofV ad esempio ovvero di potenza) costituisce solo una magra figura per tutti. Allo stesso modo mettere buffer ulteriori rispetto alla normativa nazionale ovvero limiti di potenza non legati alla specificità del sito sono norme contrarie alla normativa nazionale.
- ◆ I processi autorizzativi attuali, di per sé molto lunghi, permettono già una completa analisi di ogni progetto superiore a 1 MW mediante Conferenza dei Servizi. Vanno **garantiti tempi certi nelle risposte dei vari enti e iter chiari e trasparenti (vedi DL Semplificazioni)**
- ◆ Introdurre **l'obbligo di bonifica delle coperture in eternit e obblighi più significativi per nuove costruzioni (edifici, parcheggi, etc.)**



**ITALIA
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

ITALIA SOLARE | Associazione di Promozione Sociale

Via Passerini 2, 20900 Monza (MB) – Italy

www.italiasolare.eu | info@italiasolare.eu

Twitter: [@italia_solare](https://twitter.com/italia_solare)

